13.NOV.08

GLI OBIETTORI sono più del 90% nella ASL RM H
OGGI NE ABBIAMO STANATO UNO:
il dottor SAVONE (...*o SAVONA?)!*
Obiettore in ospedale a Genzano, fa aborti a pagamento in via Nettunense 228

I dati ufficiali dicono che:
- in Italia gli aborti sono in calo del 3% rispetto al 2006 (del 45% rispetto al 1982);
- sono aumentati del 4,5 (rispetto al 2005) solo gli aborti delle donne non italiane;
- il 69% dei medici (89% a sud) sono obiettori, con un aumento del 10% dal 2005;
- i tempi tra la richiesta e l'intervento vanno da 2 a 4 settimane;
- le donne sono spesso costrette a peregrinazioni da un ospedale all'altro o a migrare verso strutture sanitarie di Roma;
- i parti cesarei dono aumentati negli ultimi 10 anni dal 27% al 38% (2006);
- alcuni ginecologi raccontano che molti colleghi obiettori fanno aborti nei propri studi privati;
- la lunga esclusione dall'assistenza sanitaria delle donne neocomunitarie (rumene e bulgare) prive di tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), prima che la circolare dell'agosto '07 le riconoscesse 'europee non in regola' (ENI), ha alimentano sicuramente ricorso aborto clandestino;
- l'Istituto superiore di sanità quantifica ancora in circa 20mila i casi di aborti clandestini al 2001 (contro i 100mila stimati al 1982), specie nell'ambito dello sfruttamento della prostituzione.

Le "ragioni" dell'obiezione, quindi, non sono certo di "coscienza": i medici diventano obiettori per interessi materialmente economici, politici, di prestigio e di carriera, così come promuovono il parto cesareo perché più redditizio.

È questo sistema di potere medico-politico-clericale che crea problemi nei reparti di ginecologia dove interrompere volontariamente la gravidanza, riducendo in modo pesante la **concreta attuazione della legge 194**. Nello stesso tempo peggiorano tempi e qualità dei servizi sanitari, allargando così la necessità del ricorso a strutture private accreditate e no, e all'intramoenia.

Le difficoltà ad introdurre in Italia la **pillola abortiva RU486**, utilizzata da anni in quasi tutti i paesi europei, o boicottare la **pillola contraccettiva d'emergenza** (Norlevo, Levonelle), fornita gratis alle minori nei paesi civili, sono una ulteriore prova dell'esercizio di potere e controllo sull'autonomia femminile: l'obiettivo è sempre quello di complicare e criminalizzare la vita e le libere scelte delle donne.

Va contestata la presenza di fondamentalisti cattolici negli ospedali pubblici; va introdotta subito la pillola abortiva RU486 in alternativa all'aborto chirurgico; va garantita sempre IVG e pillola del giorno dopo senza necessità di prescrizione medica e, in caso di difficoltà, vanno denunciati medici e ASL (art.328 c.p.).

NON FACCIAMOCI VISITARE O CURARE DA UN MEDICO OBIETTORE.

Per la pillola del giorno dopo nei week end: 333.9856046.

MEDICI OBIETTORI OSPEDALI ASL RM H (CASTELLI e ANZIO-NETTUNO)

1) OSPEDALE di **VELLETRI**
(**non si fa l'IVG per assenza medici non obiettori**)
Primario___dott.**Bertoldi**
Dott.a Liana **Masala**
Dott. **Adessi**
Dott. **Corigliani**
Dott. **Petriglia**
Dott. **Pollastrini**
Dott.a Viviana **Proia**
Dott.a Francesca **Pucci**
Dott.a Elisabetta **Tesseri**
*Note: la totalità dei ginecologi sono obiettori, per la pillola del giorno dopo al pronto soccorso si paga addirittura 25€ di ticket (codice bianco); e il dott Minniti ex primario, che amava circondarsi da preti e vescovi, promuovere messe e iniziative di "culto, non prevedeva nel suo reparto il servizio di interruzione di gravidanza, nemmeno con medici non obiettori esterni, come prevede la normativa che ne impone la presenza per garantire l'IVG negli ospedali pubblici dove c'è un reparto ginecologico;

2) OSPEDALE di **Marino**
tutti gli 11 medici sono obiettori, compreso il primario dott. **Cammarata**. **Le IVG le fa solo il dott. Spinelli**, medico SUMAI, cioè fuori organico.
Primario___dott.**Cammarota**
Dott.a **De lucia**
Dott. **Castagnino**
Dott. **Ratto**
Dott. **De Bernardis**
Dott. **Bertoldi**
Dott.a **Cantonetti**
Dott. **Nadai**
Dott. **Piccirilo**
Dott. **Orrù**
Dott.a **Tombolini**
*Note:la dott.a De Lucia in passato faceva IVG e partecipava alle iniziative dell'assemblea delle donne dei consultori.

3) OSPEDALE di **Genzano**
su 11 medici le **IVG vengono fatte solo da dott.a Agliata e dott. Marino**
Primario___dott. **Muggini**
Dott. **Boccuzzi**
Dott. **Cellitti**
Dott.a Patrizia **Rocco**
Dott. Savone
Dott. **Sferra**
Dott.a Maria **Noto**
Dott.a Carmen **Grassi**
Dott. **Mandarino**
*Note: Il primario dott. Muggini inizialmente non voleva comunicare i nomi dei medici (quelli del *suo* reparto di ginecologia e ostetricia!!). Poi alla domanda se *lui* era obiettore, ha risposto di sì; dopo un'ulteriore richiesta se non dava i nomi perché era un segreto (?!) o perché si vergognava, ha ovviamente dovuto riferire tutti i nomi.
Voci di corridoio (ospedaliero!) hanno detto che **un medico -obiettore- fa anche aborti nel suo studio**.
Come verificare?

4) OSPEDALE di **Anzio-Nettuno**
le IVG vengono fatte solo da due medici su dieci da dott.**De Santis** e dott.a **Orlando**
Primario____dott. Virginio **Ambrogi**
Dott.**Quaglieri**
Dott. **Facente**
Dott. **Priori**
Dott.**Talone**
+altri 3 ginecologi obiettori

*nota: Non si conosce il numero complessivo del personale non medico (infermieri, osteriche, ausiliari, ecc.) che si avvale della possibilità di fare obiezione di coscienza, ma si pensa sia notevole, se addirittura in un consultorio, quello di Ciampino, ci sono infermiera e ostetrica obiettrici; cosa assolutamente illegittima in un consultorio e danno grave per tutte le donne che chiedono il certificato per abortire.